

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI PITIGLIANO

(Provincia di Grosseto)

Rep. n.

CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI LOCALI COSTITUENTI

PARTE DELL'IMMOBILE DENOMINATO _____, SITO IN _____, PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI O COSTITUZIONI DI UNIONI CIVILI.

L'anno....., il giorno....., del mese di....., nella Residenza comunale di Pitigliano, sita in Piazza G. Garibaldi n. 37, con la presente Scrittura Privata, da valere per ogni conseguente effetto di legge

TRA

..... nato ain data..... nella sua qualità di Responsabile del Servizio Demografico del Comune di Pitigliano, con sede in.....n....., P.IVA....., nominato con Decreto del Sindaco n..... del....., domiciliato per la carica presso la Sede Comunale, il quale dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Pitigliano (GR), che rappresenta, di seguito nel presente atto denominato, per brevità, "Comune" o "Comodatario"

E

Il Sig.....nato..... in data..... residente inC.F..... in qualità di proprietario dell'immobile denominato..... sito in Pitigliano (GR), via.....di seguito nel presente atto denominato, per brevità, "Comodante" o "Proprietà";

PREMESSO

CHE il Codice Civile nel disciplinare il luogo della celebrazione del Matrimonio prevede che

lo stesso debba essere celebrato pubblicamente nella “Casa comunale” propriamente detta;

CHE l’art. 3, comma 1, del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 e ss.mm. e i., prevede che i

comuni possano disporre, anche per singole funzioni, l’istituzione di uno o più separati Uffici

dello Stato Civile;

CHE è ammessa la celebrazione del matrimonio in luoghi esterni alla “Casa comunale” che

rientrano nella disponibilità giuridica del Comune (a titolo di proprietà, diritto reale o

personale di godimento);

CHE il Comune nella sua ampia autonomia può, quindi, destinare a sede per la celebrazione

di Matrimoni civili e costituzione di Unioni civili un edificio distaccato dalla “Casa

comunale” propriamente detta;

CHE “Casa comunale” può essere considerata qualsiasi struttura nella disponibilità giuridica

del Comune vincolata allo svolgimento di funzioni istituzionali e, segnatamente, alla

celebrazione di matrimoni e costituzione di Unioni civili da parte dell’Ufficiale di Stato

Civile;

CHE il Comune intende offrire – a coloro che lo desiderino – la possibilità di contrarre

matrimonio o costituire Unione civile, oltre che nella Sede municipale, anche presso immobili

di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, anche di proprietà privata,

siti nel territorio comunale, purchè consoni allo scopo, ritenendo ciò un valido contributo alla

valorizzazione del patrimonio locale, nonché un sostegno alla promozione turistica del

territorio, favorendo una migliore visibilità delle offerte locali;

CHE, a tale scopo, ha valutato le strutture presenti nel territorio che hanno manifestato

interesse per il servizio citato;

VISTE

La delibera G.C. n. 59 del 04/05/2023 avente ad oggetto “Indirizzi per l'individuazione di ulteriori luoghi di celebrazione dei matrimoni ed unioni civili oltre alla casa Comunale e determinazione di orari e tariffe”;

La determina n. 198 del 19/05/2023 ad oggetto “Approvazione avviso pubblico per l'individuazione di sedi esterne distaccate per la celebrazione di matrimoni ed unioni civili nel territorio del Comune di Pitigliano”;

La manifestazione d'interesse presentata dal Sig..... in qualità di proprietario dell'immobile denominato “.....”, sito in Pitigliano (GR), Loc.....

DATO ATTO

CHE la celebrazione di Matrimoni e costituzione di Unioni Civili nei locali oggetto del presente Contratto avverrà previa istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile, come prescritto dall'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000 e successive modifiche e integrazioni;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti come sopra individuate, le quali concordano che tutto quanto precede, forma parte integrante e sostanziale del presente contratto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Il presente Atto ha la finalità di definire le modalità con le quali le parti si accordano per la celebrazione di matrimoni con rito civile e costituzione di Unioni civili in locali e/o pertinenze funzionali dell'immobile denominato “.....”, posto in Pitigliano (GR), Loc..... mediante l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile.

Articolo 2- Descrizione dei locali concessi in comodato

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile, il Comodante concede in comodato d'uso gratuito al Comodatario, che accetta, quota dell'immobile e relative pertinenze

funzionali, sito in Pitigliano (GR), in Loc. _____, via

_____, n. _____, piano _____, foglio n. _____,

particella n. _____, come meglio evidenziate nella planimetria agli atti, che fa

parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegata, nello

stato di fatto e di diritto in cui si trovano e ritenute idonee allo scopo per cui vengono

concesse. Il Comodatario, al termine del periodo di cui al successivo articolo 9), si impegna a

riconsegnare la quota dell'immobile e relative pertinenze, evidenziate nella planimetria agli

atti, così come ricevute, salvo il normale deperimento d'uso.

Articolo 3 – Destinazione d'uso

Gli ambienti oggetto di comodato d'uso gratuito dovranno essere utilizzati stabilmente per la

celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione di Unioni civili. A tale scopo, il

Comune provvederà alla costituzione, nei locali in questione, di separato Ufficio di Stato

Civile, collocando le bandiere e/o i simboli rappresentativi dell'istituzione comunale, che il

Comodante si impegna a custodire. Per tutto il tempo in cui resterà costituito l'Ufficio di

Stato Civile separato, i locali interessati saranno da ritenersi ad ogni effetto "Casa comunale".

Essendo il luogo di celebrazione, ad ogni effetto, "Ufficio di Stato Civile", non potranno

essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.

I locali oggetto del presente Contratto resteranno nella piena disponibilità del Comune per

tutto il periodo di cui al successivo art. 9). In tale periodo è fatto divieto assoluto al Comune

di sub concedere a terzi a qualsivoglia titolo i locali oggetto del presente Contratto. La

violazione di tale obbligo produrrà ipso iure la risoluzione del presente Contratto.

Articolo 4 – Condizioni e tariffe

Con deliberazione di Giunta comunale n.....del..... sono stati stabiliti gli

orari di celebrazione e le tariffe dovute al Comune a titolo di rimborso spese per la

celebrazione del Matrimonio o costituzione di Unione civile presso i locali del separato

Ufficio di Stato Civile. Il calendario delle celebrazioni sarà gestito dal Comune in base alle richieste dei nubendi o dagli interessati alla costituzione dell'Unione civile e alla disponibilità giornaliera e oraria concordata con la Proprietà. Il Comune, in ogni caso, si riserva, di volta in volta, la facoltà di accettare o meno la richiesta anche in relazione alla disponibilità di mezzi e di personale.

Articolo 5 – Allestimento della sala

Per la celebrazione dei matrimoni, la sala verrà approntata dal Comodante con l'utilizzo dell'arredo proprio della sala stessa e di un adeguato allestimento cosiddetto standard, comprendente almeno:

- un tavolo con tovaglia, di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione degli atti;
- 4 (quattro) sedie/poltroncine per i due sposi o uniti civilmente e i due testimoni;
- Una sedia/poltroncina per l'Ufficiale di Stato Civile celebrante;
- Le sedute dovranno essere collocate come tradizione

A discrezione del Comodante, su richiesta dei nubendi o degli interessati alla costituzione dell'Unione civile, potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti.

Articolo 6 – Accessibilità del luogo di celebrazione

Nel rispetto dell'art. 106 del C.C., il matrimonio/unione civile deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto, in occasione della celebrazione del matrimonio/costituzione unione civile deve essere garantito a chiunque libero accesso all'Ufficio di Stato Civile. Il Comodante dovrà, perciò, adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l'accesso e/o la permanenza nel luogo di celebrazione.

Articolo 7 – Responsabilità ed obbligazioni del Comune

La concessione in comodato gratuito e l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile terrà indenne il Comune da tutte le relative spese ed oneri e non comporterà per la Proprietà

l'acquisizione di diritti, né sotto il profilo di corrispettivo, né sotto il profilo di eventuali servizi collegati. In relazione all'uso per il quale è concesso il comodato d'uso gratuito, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso dei locali e/o relative pertinenze. Il Comune è espressamente esonerato da ogni responsabilità per eventuali danni arrecati "a terzi" o "da terzi" e/o infortuni. Tale responsabilità ed eventuali relative spese rimangono ad esclusivo carico del Comodante. Il Comodante si impegna ad assumere/estendere la propria copertura assicurativa R.C. per le attività svolte dal Comodatario nei locali e relative pertinenze oggetto del presente contratto.

Quindi nel caso si verificassero ammanchi, danni in genere, danneggiamenti alle strutture, agli arredi e/o agli impianti concessi in uso per la celebrazione del matrimonio/costituzione unione civile, l'ammontare degli stessi non potrà essere posto a carico del Comune; a discrezione del Comodante, potrà essere addebitato dallo stesso direttamente ai nubendi o interessati all'Unione civile che, in qualità di capo commessa, garantiscono nelle azioni e nei modi tutti i loro ospiti.

Articolo 8 – Responsabilità ed obbligazioni del Comodante

Il Comodante è tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/strutture sia dei locali e relative pertinenze concesse in comodato, che dei luoghi di accesso. Il numero massimo di partecipanti alla celebrazione dovrà essere adeguato alla sicurezza della struttura.

Al Comodante compete l'onere di apertura, chiusura, allestimento e pulizia della sala adibita alla celebrazione del matrimonio o Unione Civile e relative pertinenze. A carico dello stesso sono anche le eventuali spese ordinarie, straordinarie, necessarie o urgenti sostenute per il godimento/manutenzione dell'immobile, inclusi i locali e relative pertinenze concesse in comodato. Il Comodatario non riconoscerà alcun rimborso spese, né alcun corrispettivo al Comodante per l'utilizzo dei locali e relative pertinenze oggetto del presente Atto. A carico

del bilancio comunale, pertanto, non graverà alcun onere derivante dalla stipula del presente Contratto.

Articolo 9 – Durata

La durata del presente Contratto è di anni 5 (cinque) a partire dal giorno della stipula e potrà essere rinnovato previo accordo tra le parti, salvo risoluzione anticipata da comunicare alla controparte almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.

Articolo 10– Modifiche al presente contratto

A pena di nullità, ogni modifica al presente Contratto potrà aver luogo e potrà essere prevista solo con atto scritto (scrittura privata), debitamente sottoscritto da entrambe le parti e le cui spese (compresi gli oneri di stipula, di bollatura e di registrazione) saranno a completo ed esclusivo carico del Comodante, che dichiara sin d'ora di accettarle.

Articolo 11 – Spese contrattuali

Il presente Contratto di comodato d'uso gratuito è sottoposto a registrazione (D.P.R. 131/1986 – Tariffa – Parte prima – art. 5, comma 4). Tutte le spese del presente Atto, compresi gli oneri di stipula, di bollatura e di registrazione, sono a completo ed esclusivo carico del Comodante, che dichiara di accettarle.

Articolo 12 – Controversie

Per tutto quanto non previsto dal presente Contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e delle altre leggi in vigore in materia di comodato. Per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione al presente Contratto è competente il Foro di Grosseto.

Articolo 13 – Disposizioni finali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, con la sottoscrizione del presente Contratto, il Comodante consente il trattamento dei suoi dati personali, che verranno utilizzati dal Comune per l'esecuzione del presente atto.
Copia della planimetria con evidenziata la quota dell'immobile concessa in comodato e

relative pertinenze viene sottoscritta da entrambe le parti e forma parte integrante del presente

Contratto anche se ad esso non materialmente allegato.

Il presente Contratto viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti in calce alla presente ed a margine di ogni pagina

Per il Comune di Pitigliano (Comodatario), il Responsabile del Servizio Demografico

.....

Il Comodante

Sig.....

Le parti contestualmente e di comune accordo approvano espressamente il contenuto degli articoli nn. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13 ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Per il Comune di Pitigliano (Comodatario), il/la Responsabile del Servizio Demografico:

.....

Il Comodante

Sig.....